



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Roma

All Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale valutazioni ambientali
(va@pec.mite.gov.it)

E.p.c.

Prot. n. vedi intestazione digitale
Class. 34.43.01 *Fasc.* 15.2.3/2019

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Ancona e Pesaro e Urbino
(sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it)

All Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
della Direzione Generale ABAP
(dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it)

All Servizio III – *Tutela del patrimonio artistico, storico*
e architettonico della Direzione generale ABAP
(dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it)

Alla Regione Marche - Dipartimento infrastrutture, territorio
e protezione civile - Direzione ambiente e risorse idriche
Settore valutazioni e autorizzazioni ambientali
Servizio valutazioni ambientali
(regione.marche.valutazamb@emarche.it)

Oggetto: [ID_VIP 9696] "**Progetto di messa in produzione del pozzo a gas S. Maria Nuova 003 dir A**". Istanza di proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 137 del 05.04.2018.
Proponente: Gas Plus Italiana S.r.l.

Parere tecnico-istruttorio della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura

Visto il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante "*Norme in materia ambientale*";

visto il Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 272 del 20 novembre 2019, recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*";

1/4



SERVIZIO V – TUTELA DEL PAESAGGIO
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

visto il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, ser. gen., n. 16 del 21 gennaio 2020, e modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

visto quanto già disciplinato con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, n. 44, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell’11 marzo 2016;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. Luigi La Rocca l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

visto il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale*”;

considerato quanto descritto nelle suddette “*Specifiche Tecniche*”, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell’ex Direzione generale PBAAC;

considerato quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione generale PBAAC n. 5 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici*”;

considerato quanto previsto nella Circolare dell’ex Direzione generale PBAAC n. 6 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale*”;

richiamato che il "Progetto di messa in produzione del pozzo a gas S. Maria Nuova 003 dir A" ha ottenuto la compatibilità ambientale con Decreto n. 137 del 5 aprile 2018, pubblicato in G.U.R.I n. 47 del 21/04/2018, con esito favorevole subordinato all’ottemperanza delle condizioni ivi contenute;

considerato che la Società Gas Plus, con nota prot. GP01-2023U0196 del 05/04/2023, successivamente perfezionata con nota prot. n. GP01-2023U0219, ha presentato istanza di proroga per un periodo di cinque anni della validità del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 137 del 5 aprile 2018, positivo con condizioni, pubblicato in GURI n. 47 del 21 aprile 2018. Nell’ambito della richiesta di proroga la Società ha altresì avanzato “*richiesta di revisione della condizione ambientale A1 per le motivazioni esposte sia nella comunicazione prot. n° GP01_2023U0197 che nella documentazione allegata alla Domanda di Proroga*”;

considerato che il MASE, con prot. 64653 del 21/04/2023, acquisita agli atti il 24/04/2023 con prot. 15001, ha comunicato a questa Direzione generale ABAP la procedibilità dell’istanza di proroga dei termini di validità del Decreto Ministeriale n. 137 del 5 aprile 2018 per un periodo di cinque anni, e richiedendo a questo Ministero della cultura il “*nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta, ai fini della predisposizione del decreto interministeriale di proroga, in coerenza con quanto stabilito all’art. 25, comma 5, del D.lgs 152/2006*”;

considerato che questa Direzione Generale, con nota prot. 16879 del 10/05/2023, ha chiesto alla competente Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino “*se vi siano o meno elementi di novità sostanziali, come ad esempio la modifica dello stato dei luoghi o l’adozione di provvedimenti ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 nelle aree interessate alla realizzazione dell’opera di cui trattasi, affinché questa Direzione generale ABAP possa esprimersi in merito alla richiesta di proroga avanzata dalla Società Gas Plus*”;

2/4

considerato che il MASE, con prot. 7715 del 04/07/2023, ha formulato alla Società, con il contributo di ISPRA, richiesta di integrazioni documentali per le valutazioni di competenza;

considerato che il MASE, con prot. 33841 del 12/10/2023, a seguito della trasmissione delle integrazioni da parte del proponente, con nota prot. n. GP01-2023U0505 del 21/09/2023, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa sul portale Valutazioni Ambientali VIA/VAS del MASE consultabile al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1637/14380> ;

considerato che questa Direzione Generale, con nota prot. 36745 del 08/11/2023, ha chiesto alla competente Soprintendenza ABAP, con riferimento alle integrazioni presentate dalla Società, di esprimere il proprio parere per quanto di competenza e di comunicare *“anche ogni eventuale aggiornamento sullo stato di ottemperanza delle condizioni ambientali impartite da questo Ministero, di cui alla sezione B nn. 1-3, del D.M. 137/2018, relativamente alle quali il Proponente ha trasmesso specifica documentazione con la medesima istanza di proroga”*;

richiamato che il suddetto Decreto ricomprende anche il parere di questa Direzione generale, espresso con nota prot. 14430 del 16/05/2016, di esito favorevole subordinato alle condizioni di cui alla sezione B nn. 1-3;

richiamato che, relativamente alle condizioni nn. 2-3, la Società con nota prot. n. GP01-2022U0704 del 15/12/2022 ha trasmesso alla Soprintendenza ABAP competente il progetto denominato *“Piantumazioni perimetrali e coloritura manufatti”*, sezione B, del Decreto di VIA nella fase *ante operam* relativamente alla cantierizzazione;

considerato che, relativamente alla prescrizione n. 1, sezione B, la Società Gas Plus Italiana S.r.l., con nota prot. n. GP01-2023U0009 del 13/01/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 14698 del 20/04/2023, ha comunicato alla Soprintendenza ABAP la data di inizio dei lavori delle attività di scavo, nei tempi e nei modi esplicitati nel Decreto di VIA; nonché le interlocuzioni tra la Società e la Soprintendenza ABAP di aggiornamento in merito agli esiti dei saggi per la verifica della possibile presenza di resti di interesse archeologico, in particolare la relazione dell'archeologo incaricato nella quale si comunicava *“l'assenza di reperti o resti di strutture di valore storico-artistico”*;

considerato che la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, con nota prot. 13589 del 28/11/2023, in riferimento alla sopracitata richiesta di parere da questa Direzione generale ha trasmesso le proprie valutazioni come qui di seguito integralmente riportate:

< In riferimento alla richiesta di parere trasmessa con nota di Codesta Direzione Generale prot. 16879-P del 10/05/2023, acquisita agli atti d'Ufficio al prot. 5496-A del 16/05/2023, in merito alla ottemperanza alle condizioni ambientali B.1, B.2 e B.3 contenute nel Decreto di VIA D.M. n. 137 del 05.04.2018, anche in riferimento alla presenza o meno di motivi ostativi alla richiesta di proroga della concessione avanzata dalla Società proponente, quali la modifica dello stato dei luoghi o l'adozione di provvedimenti ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004;

Visto il rinnovo della richiesta di parere, che qui si riscontra, pervenuto il 08/11/2023 ed acquisito agli atti d'Ufficio al prot. 12710-A del 10/11/2023, a seguito della trasmissione di documentazione integrativa da parte della Società proponente;

Si comunicano le valutazioni di competenza di questo Ufficio.

Per quanto concerne la condizione ambientale B.1, (Venga comunicata, con almeno 15 giorni di preavviso, la data di inizio lavori delle attività di scavo e di svolgimento dei lavori alla competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche - Ancona, al fine di consentirne il controllo nel loro evolversi), vista la nota della Gas Plus Italiana S.r.l. del 13.01.2023, contenente la comunicazione della data di inizio lavori, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 416 del 16.01.2023, si considera **ottemperata**.

Vista inoltre la relazione di sopralluogo del dott. Pasquini (prot. n. 1764 del 20.02.2023), trasmessa anche alla ditta Richiedente Gas Plus Italiana S.r.l. (prot. n. 2377 del 6.03.2023), viste altresì le integrazioni documentali disponibili al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1637/14380>, e in particolare l'Allegato 11,

3/4

si comunica che, per quanto concerne la tutela del patrimonio archeologico, nulla osta alla proroga della concessione richiesta.

Per quanto concerne la condizione ambientale B.2, (Perimetralmente all'area d'intervento siano realizzati interventi di mitigazione mediante siepi e/o piantumazioni di essenze autoctone. A tal fine vena predisposto un progetto di dettaglio ai fini della verifica da parte Soprintendenza...), visto l'Allegato 12 “Progetto Piantumazioni perimetrali e Coloritura manufatti” e tenuto conto delle esigenze di sicurezza generale e per l'incolumità degli operatori, in particolar modo ai fini antincendio, descritte nel citato Allegato e tali da vincolare la scelta delle essenze a tipologie sempreverdi o a bassa caducità e con il rispetto di distanze minime, la condizione si può ritenere, al livello di progetto *ante operam*, **ottemperata**.

Tuttavia, poiché dall'Allegato 13 – Report fotografico al 16.03.2023 non si evince ancora l'avvio di operazioni di piantumazioni perimetrali, si chiede a fine lavori l'invio da parte della Società proponente di adeguata documentazione fotografica atta a verificare l'effettivo impianto ed attecchimento delle essenze arboree come da progetto proposto.

Per quanto concerne la condizione ambientale B.3, (I manufatti fuori terra siano realizzati con coloriture delle terre naturali nella gamma degli ocra), visto il predetto Allegato 12 “Progetto Piantumazioni perimetrali e Coloritura manufatti”; tenuto conto delle esigenze di sicurezza passiva tali da standardizzare le colorazioni degli impianti nell'ambito Oil&Gas; tenuto conto altresì che le coloriture prevalenti nell'impianto in questione sono nella tonalità del verde e del grigio e quindi mimetizzabili con le coloriture naturali nella gamma dell'ocra; la condizione si può ritenere, al livello di progetto *ante operam*, **ottemperata**, a condizione che altre eventuali strutture di tipo non impiantistico siano comunque trattate con tonalità nella gamma delle terre naturali, preferibilmente con verniciatura e non con applicazione di pellicole adesive. >;

richiamato il parere sopra riportato della Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, prot. nota prot. 13589 del 28/11/2023, con cui ha espresso il proprio nulla osta in merito all'istanza di proroga del Decreto di VIA n.137/2018;

questa Direzione generale ABAP a conclusione della propria istruttoria **esprime parere tecnico istruttorio favorevole** alla proroga dei termini di validità del Decreto di compatibilità ambientale **del Decreto di VIA MATTM n. 137 del 5 aprile 2018**, relativo all'opera denominata - “Progetto di messa in produzione del pozzo a gas S. Maria Nuova 003 dir A”, per un ulteriore periodo di 5 anni, confermando che le condizioni ambientali già formulate da questo Ministero e contenute nel predetto decreto VIA, alla Sezione B.

Con riferimento alla verifica delle ottemperanze, considerate le valutazioni della Soprintendenza ABAP, si comunica quanto segue:

- Condizione n. 1 – Ottemperata;
- Condizione n. 2 – Ottemperata a livello di progetto *ante operam*, a condizione che fine lavori dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza ABAP adeguata documentazione fotografica atta a verificare l'effettivo impianto ed attecchimento delle essenze arboree come da progetto proposto;
- Condizione n. 3 – Ottemperata a livello di progetto *ante operam*, a condizione che altre eventuali strutture di tipo non impiantistico siano comunque trattate con tonalità nella gamma delle terre naturali, preferibilmente con verniciatura e non con applicazione di pellicole adesive.

Il Funzionario Arch. Maria Teresa Idone
Responsabile della U.O.T.T. n. 6



Il Dirigente del Servizio V – DG ABAP
Arch. Rocco Rosario Tramutola

IL DIRETTORE GENERALE ABAP
Dott. Luigi LA ROCCA